

L'EVENTO Presentata l'11ª edizione del premio in programma lunedì all'Acacia con la conduzione di Gino Riviaccio e Bruno Mirabile

“Napoli C'è”, riconoscimento alla città

DI **MIMMO SICA**

«**N**apoli non ha bisogno di riscatto, ma soltanto che venga messo in evidenza tutto quello che ha di bello. Questa è la nostra “mission”. Naturalmente il nostro è un piccolo contributo, ma è molto serio».

Così Rosario Bianco, editore Rogiosi, in apertura della conferenza stampa tenuta all'Università Telematica Pegaso, con la quale è stato presentato il “Premio Napoli C'è”, giunto alla XI edizione. «Abbiamo definito il 2015 l'anno della legalità - ha continuato - con la mia casa editrice porto avanti questo principio coinvolgendo le scuole cittadine e quelle della provincia. Abbiamo realizzato con esse alcuni libri come “Siamo tutti colpevoli”, a cura di Renato Salvetti. È una vera autodenuncia, una raccolta di pensieri aneddoti e racconti di giovani studenti napoletani, delle loro realtà complesse e dai loro quotidiani spesso invisibili. Altri libri editi sull'argomento legalità sono “C come camorra” di Gianpaola Costabile, e “Il cancro della corruzione”, di Claudio Mazzaresse Fardella Mungivera. Su “L'Espresso napoletano”, la nostra rivista mensile, abbiamo previsto uno spazio riservato agli scritti dei carcerati di Poggiore-

le. Probabilmente a luglio prossimo organizzeremo un premio specifico sulla legalità. Per questi motivi quest'anno, tra i cittadini illustri che con il loro operato dimostrano di esserci e quindi riceveranno il premio, ci sono tre magistrati, dei quali due sono donne. La figura femminile, infatti, è centrale nel processo di educazione dei giovani fin dai loro primi mesi di età».

La manifestazione, ideata dalla rivista “L'Espresso napoletano”, si terrà lunedì, con inizio alle ore 20, al teatro Acacia in via Raffaele Tarantino al Vomero. La serata sarà presentata, come da tradizione, da Gino Riviaccio e Bruno Mirabile. Saranno premiati il magistrato Catello Maresca, il pm Graziella Arlomede, il gip Francesca Ferri, i medici Gianmaria

Fabrizio Ferrazzano e Mario Fabrocini, gli imprenditori Vincenzo Bianco, Teresa Tufano e Antonio Caggiano, gli artisti Marco Abbamondi e Stefano Ciannella, il giornalista Gianni Ambrosino e l'attore e regista Alessandro Siani. La serata prevede due momenti di spettacolo.

Uno con Pablo Calvelli e Natalia Cristofaro, ballerini della scuola “Milonga Porteña”, ideata e diretta dal maestro Stefi Donisi, presente alla conferenza stampa. L'altro con Monica Sarnelli che presenterà in anteprima alcuni brani tratti dal suo ultimo disco “Napoli@colori” e brani dello spettacolo “Sirene, sciantose, malafemmine e altre storie di storie veraci” scritto per lei dal giornalista e critico musicale Federico Vacalebre.



● L'editore Rosario Bianco di “Rogiosi editore”

LUNEDÌ L'INAUGURAZIONE DELLO STABILIMENTO CON IL CARDINALE SEPE

A Carinaro un nuovo polo calzaturiero

Nasce a Carinaro un polo calzaturiero del lusso tra i più importanti d'Italia.

Si tratta di un nuovo stabilimento, che si va ad aggiungere a quelli già operativi del “Gruppo De Cristofaro” e che curerà progettazione e realizzazione di sneakers, le scarpe per il tempo libe-

ro, per grandi griffe internazionali, da Luis Vuitton a Fendi, da Ferragamo a Dior a Saint Laurent. La nuova struttura, situata nella Zona Industriale Asi sarà inaugurata lunedì, alle ore 12, alla presenza dell'Arcivescovo di Napoli Crescenzo Sepe (nella foto). Alla cerimonia intervengono

l'assessore regionale all'industria, Amedeo Lepore, il presidente di Confindustria Campania, Costanzo Jannotti Pecci, il presidente dell'Asi di Caserta, Raffaele Pignetti, il sindaco di Carinaro, Marianna Dell'Aprovittola e il sindaco di Teverola, Dario Di Matteo.



madre

napoli

Daniel Buren

Axer / Désaxer
lavoro in situ, 2015
Madre, Napoli - #2
fino a 04.07.16

Mark Leckey

DESIDERATA
(in media res)
in collaborazione con
WIELS, Bruxelles
Haus der Kunst, Monaco di Baviera
fino a 18.01.16

Marco Bagnoli

La Voce
nel giallo faremo una scala o due
al bianco invisibile

nell'ambito di
L'ALBERO DELLA CUCCAGNA. Nutrimenti dell'arte
a cura di Achille Bonito Oliva
con il patrocinio di EXPO Milano 2015
si ringrazia Seda International Packaging Group
fino a 29.02.16

Boris Mikhailov

io non sono io
in collaborazione con
Incontri Internazionali d'Arte
Polo museale della Campania,
Villa Pignatelli-Casa della fotografia
fino a 01.02.16



Daniel Buren, Axer / Désaxer. Lavoro in situ, 2015, Madre, Napoli - #2, 2015. Courtesy l'artista, GALLERIA CONTINUA, San Gimignano, Beijing, Les Moulins, La Habana e Studio Trisorio, Napoli. Photo © Amedeo Benestante